

ZANICA

«Festival del folklore» Il Giopì protagonista

È Zanica, terra del Giopino, a ospitare quest'anno la 16ª edizione del «Festival del folklore bergamasco», la manifestazione del Ducato di Piazza Pontida che ogni anno si svolge in un Comune diverso e che si terrà domani.

Il festival, come sempre concentrato in un'unica serata, ha come obiettivo quello di promuovere le tradizioni del folklore orobico e in particolare la figura del Giopì, a cui la maggior parte dei gruppi ospiti della manifestazione si ispira. La scelta di Zanica, poi, non è stata casuale. Infatti, non soltanto il Comune a sud di Bergamo è conosciuto per aver dato i natali, secondo la tradizione popolare, alla simpatica maschera trigiozzuta, ma da pochi mesi ha visto nascere al suo interno una vera e propria associazione culturale, chiamata «Ol Giopì de Sanga», composta da cittadini legati al mondo del teatro, del folklore, dell'arte, dell'artigianato e del collezionismo, che hanno deciso insieme al Comune di unire le forze per dar vita a un progetto di promozione permanente del paese e del-



Il Giopì

la sua maschera. Questa edizione del «Festival del folklore bergamasco», di cui l'associazione è organizzatrice assieme al Ducato, rappresenta infatti la prima manifestazione di rilievo promossa nell'ambito del progetto e vede anche il patrocinio dell'assessorato alla Cultura e quello della Provincia. Sono cinque i gruppi folcloristici che si esibiranno: il Coro del Ducato di Piazza Pontida, «La Garibaldina» di Terno d'Isola, «Arlecchino» di Bergamo, «I Gioppini di Bergamo» e la «Baghèt Band», comamuse e voci della tradizione bergamasca. Il ritrovo è previsto alle 19,45 in piazza Papa Giovanni XXIII dove, a fare gli onori di

casa, ci saranno come sempre le maschere ufficiali bergamasche: il Giopì e la Margi. Alle 20,15 partirà un'animata sfilata con tutti i gruppi, che percorrerà le vie del paese e raggiungerà gli impianti sportivi dove, alle 20,45, prenderà il via lo spettacolo folcloristico.

La serata sarà presentata da Francesco Brighenti e al termine, attorno alle 23, verrà offerto un rinfresco a tutti i presenti. In caso di maltempo la manifestazione si svolgerà nel cineteatro «Nuovo» dell'oratorio.

«Con grande entusiasmo – spiega Ilario Arzuffi, presidente dell'associazione «Ol Giopì de Sanga» – quest'anno ci siamo fatti promotori dell'iniziativa: la manifestazione, di carattere culturale, si sposa perfettamente con le finalità che la nostra associazione si è posta: valorizzare Gioppino come personaggio della cultura popolare bergamasca e farne conoscere le caratteristiche agli zanicheesi, ma anche promuovere manifestazioni, mostre, spettacoli, pubblicazioni, concorsi e iniziative anche oltre i confini bergamaschi».

Stefano Bani

BRUSAPORTO



Da sinistra, Beppe Baresi, Ernesto Paolillo, Monica Bronzatti e Giovanni Fassi

Inter, festa con lo sponsor e i tifosi

«Non si può dire che non portiamo fortuna all'Inter: due anni, due scudetti». Una gru per issare l'Inter sulla vetta tricolore, un braccio (meccanico) a Ibrahimovic e soci per non fermare la scalata. Non è l'ultima trovata dello Special One Mourinho, è il sorriso orgoglioso di Giovanni Fassi nella serata in cui la sua creatura, la Fassi Gru di Albino, colosso mondiale con 600 dipendenti da due anni sponsor dell'Inter (oltre che di Milan e Genoa), e l'Inter Club Costa di Mezzate, hanno aperto il cuore bergamasco all'amministratore delegato dell'Inter Ernesto Paolillo e al vice-Mourinho Beppe Baresi. Felicamente galeotto l'incon-

tro alla «Vecchia Filanda» di Brusaporto, felicemente assediato l'uomo della serata, il terzino brasiliano Maicon, pressato da tavolate a caccia di foto e autografi. Tra un raid e l'altro di Maicon, l'ad Paolillo ha buttato lì a Fassi un assist alla «Ibra». «Fassi ci porta bene: speriamo continui a farlo», senza aggiungere che da sabato scorso dalla gru scudetto urge passare al sollevatore da Champions. Assist raccolto: altro scudetto, altra gru, diceva il sorriso di Giovanni Fassi. Che a guardare il calcio italiano dall'alto con Moratti ci ha fatto l'abitudine. Perché dovrebbe smontare proprio ora?

Si. Pe.

IL CAMPIONATO

«Giochi matematici» In 23 da Bergamo alle finali di Milano

Sono 23 i partecipanti bergamaschi che si presenteranno oggi alla finale nazionale dell'edizione numero 18 dei Campionati internazionali di giochi matematici, che sarà ospitata nelle aule dell'Università Bicconi di Milano. Dalle 11 saranno attivi due punti di accoglienza, in via Sarfatti e in piazza Sraffa e solo dalle 14 sarà possibile entrare nelle aule assegnate. La gara avrà inizio mezz'ora dopo e si prolungherà fino alle 16 per quanto riguarda la categoria C1 e alle 16,30 per le altre sezioni. I risultati verranno comunicati alle 17 e a seguire ci sarà la proclamazione pubblica dei vincitori. Alla premiazione parteciperanno anche gli istituti primi classificati nei «Giochi a squadre 2009».

Per i matematici provetti che supereranno la finale nazionale di oggi, l'appuntamento successivo sarà la finalissima internazionale di Parigi, in calendario alla fine di agosto. In occasione delle semifinali, che si sono tenute a marzo, il Collegio vescovile «Sant'Alessandro», in città, ha accolto più di 200 aspiranti Einstein. L'organizzazione ha goduto del supporto dei soci e dei collaboratori della sezione Mathesis di Bergamo. I professori Bonzi, Campagna, Crotti, Di Vaira, Donno, Facchinetti, Giambelluca, Monaco, Nava, Piccinini, Pucciani, Riva, Sindona, Turconi, Bertuzzi, Fratus, Pezzotta, Pinessi, Raffaelli, Rizzo, Testagrossa e Zibetti hanno collaborato nel controllo delle aule e nella correzione dei quesiti. Tempi di svolgimento e difficoltà variavano a seconda delle diverse categorie: C1 per gli studenti di prima e seconda media; C2 terza media e prima superiore; L1 dalla seconda alla quarta superiore; L2 per la quinta e il biennio universitario; Gp dal terzo anno di università.

Chiara Zonca

IL CONVEGNO

Tavola rotonda sui «Santi in città» Domani alla casa madre delle suore Sacramentine, a Bergamo

«Santi in città» è il tema del convegno che si svolge domani nella casa madre delle suore Sacramentine, in via Sant'Antonino in città.

L'iniziativa si pone come uno dei momenti, che si protrarranno fino all'aprile del prossimo anno, per festeggiare la canonizzazione di Santa Geltrude Comensoli, fondatrice della Congregazione delle Sacramentine, iscritta nell'albo dei Santi da Papa Benedetto XVI il 26 aprile scorso.

«La storia di una città – sottolinea il professor Giovanni Gregori, storico all'Università Cattolica di Milano e coordinatore della tavola rotonda – si costruisce con le biografie di persone semplici e famose, ma anche di biografie di Santi che hanno contribuito assai significativamente alla costruzione della storia della città. I Santi hanno operato nel loro tempo e contesto storico. Oggi siamo chiamati a riscoprire queste figure, ma anche a interrogarci sulla realtà e sui bisogni della società contemporanea, perché ogni epoca ha bisogno di Santi».

Questo il programma di domani nella casa madre delle Sacramentine, in via Sant'Antonino.



Suore Sacramentine nella casa madre (foto d'archivio)

Alle 15 apertura della tavola rotonda con tre relatori. Marco Zucchelli, della Caritas diocesana, offrirà uno spaccato sulla società della città di oggi, con i suoi problemi e le antiche e nuove emarginazioni. Il sociologo Dario Nicoli parlerà del nuovo profilo di santità necessario a una città trasformata e in continua trasformazione. Don Ezio Bolis, docente in Seminario e alla Facoltà teologica

di Milano, ripercorrerà i tempi, le scelte e la spiritualità della Comensoli nella sua epoca. Sabato 30 maggio, alle 18, nella basilica di Santa Maria Maggiore, il prevosto monsignor Gianni Carzaniga presiederà una Messa in onore della Comensoli, che proprio in questa parrocchia avviò, il 15 dicembre 1882, la Congregazione delle Sacramentine.

Carmelo Epis

BREVI

Arte e risate a Brusaporto

«Art' in... pista 2009» domani a Brusaporto. Quadri, sculture e installazioni saranno esposte nell'area del parco del mercato, dalle 10 alle 19. Ingresso libero. Stasera, invece, dalle 21 al centro polivalente (sempre a ingresso libero), va in scena la commedia «Care parenti», scritta e diretta da Giusi Cattaneo.

Paladina, letture per i bimbi

Invitati speciali sono i bambini fino a cinque anni con la voglia di sentire storie raccontate ad arte. Si comincia oggi, alle 10, alla biblioteca di Paladina con «Le storie della fattoria», lette da Elena Perego. L'iniziativa promossa dall'assessorato alla Cultura e dallo staff della biblioteca per incoraggiare la presenza tra i libri delle nuove generazioni. Gli appuntamenti proseguono sabato 30 maggio e 6 giugno. Iscrizioni allo 035.637100; email biblioteca@comune.paladina.it.

Ranica, a spasso fuori porta

«Quattro passi fuori porta» è la proposta messa in campo dalla biblioteca di Ranica per creare momenti di aggregazione all'insegna della natura e della cultura. Oggi, visita guidata alle chiese di San Cristoforo e Santa Maria d'Argon, nella cornice delle colline di Tribulina e San Paolo d'Argon. Partenza dall'oratorio alle 14,30. Costo della guida, 5 euro. Info: 035.514904.

Mozzo, omaggio a Cassin

Stasera alle 21 all'«Agorà» di Mozzo, ultimo appuntamento della rassegna «La montagna incontra il cinema», in occasione del 20° anniversario di fondazione del Gruppo escursionistico Mozzo. La serata è un omaggio al celebre alpinista Riccardo Cassin, per i suoi 100 anni di vita. Ingresso libero.

Stezzano, incontro over 60

Incontro dedicato in particolare agli over 60 lunedì a Stezzano, promosso dall'Auser. Relatore della serata, Giuseppe Guerini. Appuntamento alle 18 nell'auditorium di via Mascagni. Ingresso libero.

Mozzo Basket, oggi la festa

Festa del Mozzo Basket oggi, dalle 15 in oratorio a Mozzo. In programma un torneo «tre contro tre» per Under 17-19/Under 15, Under 13/Esordienti e Aquilotti '98-'99. Al termine, rinfresco per tutti i partecipanti.

Sport e capoeira a Dalmine

Saranno inaugurati oggi a Dalmine, in via Provinciale 40, due punti nuovi punti vendita «Sport 90» e «Induo», dedicati al tempo libero. Il programma della festa d'inaugurazione inizia alle 16 con il ritrovo; alle 16,30 taglio del nastro, poi esibizioni di «Capoeira» alternati con ballerine brasiliane e intrattenimento musicale con Radio NumberOne; per i bimbi, gonfiabili e zucchero filato; ai primi mille partecipanti, zainetto in omaggio, buoni sconto e altri gadget. Tra gli ospiti, Massimo Carrera, ex capitano nerazzurro.

Note medievali al Borghetto

Stasera alle 21 alla Casetta degli angeli al Borghetto di Mozzo, concerto di musica sacra medievale, a cura del gruppo «Epiphonus». Ingresso libero e gratuito.

Colazione sotto le Mura

La cooperativa «L'impronta» organizza per domani il «Brunch sotto le Mura», che si terrà nell'orto sociale di via Tre Armi. Dalle 11 alle 14, colazione, jazz e giocoleria.

SERIATE

Tra carta e fantasia in mostra i lavori dei bambini dell'asilo

Quest'anno hanno lavorato intorno alla carta: l'hanno colorata, tagliata, stropicciata, stracciata; carta liscia, ruvida, crespata, patinata, di giornale, cartoncino; tutti i tipi di carta, di tutti i colori. E hanno realizzato idee e lavoretti: disegni, fiori e addobbi, piccoli plastici. Questi e altri lavori hanno preparato i bambini della scuola dell'infanzia di corso Roma, a Seriate. Il loro estro sarà in mostra oggi, dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 17, nei locali della stessa scuola dell'infanzia. E mentre genitori e nonni dei 140 bimbi osservano la mostra, alcuni piccoli canteranno canzoni e daranno un tocco di freschezza alla manifestazione.

Sabato 6 giugno, invece, aprirà le porte la scuola dell'infanzia di via Buonarroti e anche qui i 75 bimbi esporranno i loro lavori impostati sull'ambiente. Per esempio, su cosa pensano e dicono della loro città: «La città è un mondo, perché è incollata al mondo insieme alle altre città, ai mari, ai fiumi, alle montagne». È la prima esposizione che avviene nelle scuole dell'infanzia dell'Istituto comprensivo A. Moro, il primo anno della gestione del dirigente Goffredo Sermeide.

Em. C.

TI TOCCHERÀ CAMBIARE IL SALVADANAIO.

OGGI IL JACKPOT È

€ 62.600.000

SuperEnalotto

Gioca oggi. Diventa milionario.



Gioca responsabilmente.